



Chiasso, 11 aprile 2022
Ris. mun. 406 / 28 marzo 2022

Municipio
Piazza Col C. Bernasconi 1
6830 Chiasso

Tel. +41 (58) 122 48 11
Fax +41 (58) 122 49 49
municipio@chiasso.ch

**MESSAGGIO MUNICIPALE N. 5 / 2022 -----
CONCERNENTE I LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLO STAND DI
TIRO DELLA ROVAGINA E RELATIVA RICHIESTA DI UN CREDITO DI
FR. 4'680'000.-- (FRANCHI QUATTROMILIONISEICENTOTTANTAMILA)-----**

Al lodevole
CONSIGLIO COMUNALE
6830 Chiasso

Egregio signor Presidente,
Gentili signore, egregi signori Consiglieri comunali,

Introduzione

Lo stand di tiro della Rovagina, risalente al 1965, dispone di 20 bersagli per il tiro a 300 m, 10 bersagli per il tiro a 50 m e 10 bersagli per il tiro a 25 m.

Negli oltre cinquant'anni di vita della struttura, il Comune di Chiasso, sulla base di una Convenzione sottoscritta nel 1970 con la società "Liberi Tiratori" di Chiasso, ha garantito una regolare manutenzione corrente, mentre non sono mai stati intrapresi lavori importanti di ristrutturazione e di adattamento degli spazi interni rispetto alle esigenze, nel frattempo molto mutate, per quanto attiene, sia alla funzionalità dell'impianto, sia alle diverse normative di riferimento, in particolare in campo ambientale.

I lavori di una certa rilevanza, eseguiti nel corso dei decenni presso lo stand di tiro, hanno riguardato la costruzione di una butte artificiale presso lo stand a 300 m, misure di protezione fonica del poligono di tiro a 300 m tramite la posa di tunnel fonoassorbenti, il risanamento del terreno della vecchia butte della Rovagina, realizzati nei primi anni 2000, nonché l'aggiornamento dell'impiantistica riferita ai bersagli ed ai cassoni parapioiettili dello stand di tiro a 300 m, a 50 m e a 25 m, quest'ultimi messi in atto recentemente.

La struttura mostra ora tutti i segni del tempo, che hanno già parzialmente compromesso l'agibilità dello stand di tiro a 300 m, tant'è che a seguito dello stacco di parte del soffitto ribassato, dal 2018 risultano agibili unicamente 6 linee di tiro, munite di una protezione fonica provvisoria, sulla base di una deroga concessa dalla Sezione cantonale del militare e della protezione della popolazione.

L'attività presso lo stand è giocoforza molto limitata.

Sulla struttura grava parimenti un ordine di risanamento fonico da parte dell'autorità cantonale, a cui occorre dar seguito senza ulteriori indugi.

D'altro canto, ai sensi dell'Ordinanza sui siti inquinati (Ositi), occorre risanare anche la situazione concernente in particolare gli stand di tiro a 25 m e 50 m.

Altri aspetti problematici risiedono nel fatto che il tetto in fibrocemento (eternit) lamenta perdite puntuali con conseguente degrado delle strutture sottostanti; le parti in cemento armato sono in generale ammalorate con ferri d'armatura a vista; i serramenti sono vetusti e mal funzionanti; i servizi igienici risultano sottodimensionati ed obsoleti; l'accessibilità a persone disabili non è garantita e la struttura necessita di miglioramenti anche dal punto di vista della sicurezza, sia per il dispositivo antintrusione, sia per la garanzia del deposito armi e munizioni.

Va inoltre considerato l'annoso problema della mancanza di parcheggi, con conseguente intasamento delle strade limitrofe all'impianto di tiro, in occasione delle giornate di tiro.

Il progetto di cui si discute è il frutto di diverse analisi, condotte a partire dal 2016 con l'elaborazione di uno studio preliminare, volto a permettere una valutazione realistica delle possibilità d'intervento presso lo stand esistente. Susseguentemente, tra il 2019 ed il 2020, è stato elaborato un progetto definitivo, a cui ha fatto seguito la domanda di costruzione, pubblicata dal Comune di Breggia tra il 4 ed il 18 gennaio 2021, e la concessione della relativa licenza edilizia con risoluzione municipale del 31 gennaio 2022, regolarmente cresciuta in giudicato.

Pianificazione cantonale

La ristrutturazione del poligono di tiro della Rovagina riveste a livello di programmazione cantonale un ruolo di preminente importanza, codificato nel rapporto del gruppo di lavoro "Tiro Ticino", edito dal Dipartimento delle Istituzioni.

Secondo questa pianificazione, le attività di tiro, intese dapprima come obbligo di difesa nazionale, sportivo e venatorio, in Ticino devono essere garantite tramite due poligoni regionali di grandi dimensioni (Poligono del Monte Ceneri e poligono per il Locarnese), da altri 3 o 4 poligoni di medie dimensioni, incluso lo stand di tiro della Rovagina, oltre ad una quindicina di poligoni di piccole dimensioni a carattere locale.

Tutti i poligoni dovranno essere delle infrastrutture moderne con possibilità di tiro a più distanze, muniti di una marcatura elettronica, rigorosamente rispettosi delle tematiche ambientali (inquinamento fonico e inquinamento da metalli pesanti) e ripartiti sul territorio in modo tale da garantire la funzione di punto di riferimento a livello regionale.

Compiti dei Comuni

L'art. 7 cpv. 1 e 2 dell'Ordinanza sugli impianti per il tiro fuori del servizio (RS 510.512) descrive gli obblighi dei Comuni come segue:

1 In vista della costruzione e dell'esercizio di un impianto di tiro a 300 m, sono a carico dei Comuni:

a. L'acquisizione del terreno mediante:

1. l'acquisto, l'affitto o la costituzione di diritti di superficie per la costruzione di un impianto di tiro adatto alle circostanze, con le vie di accesso e i posteggi indispensabili;

2. la costituzione delle servitù necessarie e la loro iscrizione nel registro fondiario.

b. La costruzione dell'impianto di tiro con tutte le installazioni appropriate quali:

1. lo stand dei tiratori con lo spazio riservato al tiro, la possibilità di pulire le armi, l'ufficio, gli impianti sanitari, il magazzino delle munizioni;

2. le installazioni elettriche;

3. le necessarie misure di protezione contro i rumori conformemente all'ordinanza del 15 dicembre 1986 contro l'inquinamento fonico;
 4. lo stand per bersagli mobili o elettronici con tutte le installazioni accessorie;
 5. i meccanismi e i telai dei bersagli o i bersagli elettronici;
 6. il parapalle e il pre-parapalle con le piastre d'acciaio prescritte;
 7. le paratie di altezza, di profondità e laterali nell'esecuzione prescritta nonché la sistemazione, nello stand dei tiratori, dell'altezza per l'arma puntata, uguale per tutte le posizioni di tiro, se paratie esistenti o installazioni di isolamento acustico lo richiedono;
 8. dispositivi di sbarramento e di avvertimento.
- c. le spese per la manutenzione e il rinnovo delle installazioni ai sensi della lettera b.
- 2 Se il terreno per l'impianto di tiro, comprese le zone di pericolo, non è di proprietà del Comune o della società di tiro, il Comune conclude i necessari contratti di servitù e li fa iscrivere nel registro fondiario. Un'eventuale espropriazione è retta dalla legge federale del 20 giugno 1930 sull'espropriazione.

Inoltre l'art. 8 della medesima ordinanza regola gli obblighi per i Comuni sprovvisti di un proprio impianto di tiro a 300 m.

I Comuni che non sono proprietari di un impianto di tiro a 300 m e che non adempiono entro i limiti del loro territorio comunale ai loro obblighi legali in materia di tiro conformemente all'articolo 133 capoverso 1 della legge militare, devono acquistare una quota proporzionale dell'impianto di tiro assegnato ai propri abitanti o da essi utilizzato.

Essi corrispondono adeguati contributi alla manutenzione e al risanamento.

Per l'assegnazione degli impianti di tiro è applicabile l'articolo 29 dell'ordinanza del 5 dicembre 2003 sul tiro fuori del servizio.

Come noto, il comprensorio di tiro della Rovagina è composto dai seguenti Comuni:

- Balerna
- Breggia
- Chiasso (Comune di riferimento)
- Coldrerio
- Morbio Inferiore
- Novazzano
- Vacallo

Il tiro sportivo è considerato parte integrante degli esercizi previsti nell'ambito della difesa nazionale, come indicato all'art. 4 dell'Ordinanza sul tiro fuori del servizio e come tale soggiace ai medesimi principi di finanziamento vigenti per le infrastrutture di tiro militare.

Descrizione del progetto

Aspetti fonici

Un elemento fondamentale del progetto, oggetto di approfondite analisi, riguarda gli aspetti fonici.

Al proposito sono stati progettati, realizzati e testati a carattere prototipico tre cunicoli fonoassorbenti presso gli stalli per il tiro sulla distanza di 300 metri.

Le strutture sono state realizzate a cavallo degli anni 2018-2019; successivamente sono state eseguite due campagne di misurazioni foniche: la prima in data 20 febbraio 2019 e la seconda il 21 giugno 2019, al fine di rilevare i livelli sonori, rispettivamente nello scenario precedente e in quello successivo all'installazione dei cunicoli di mitigazione del rumore, e quindi di poter quantificare l'effetto fonoassorbente generato da queste strutture.

I risultati rallegranti ottenuti con la realizzazione dei tre cunicoli indicati hanno portato i progettisti a prevedere strutture simili anche nelle zone antistanti ai futuri stalli di tiro a 25 metri e a 50 metri, oltre a quelli previsti per lo stand a 300 metri.

La configurazione di questi 3 elementi è composta da profilati in acciaio verticali e orizzontali che compongono l'orditura portante. Le pareti saranno rivestite su ambo i lati con delle tavole in legno naturale; all'interno verrà posato un adeguato isolamento fonico.

Da un punto di vista del dimensionamento dell'impianto e dell'attività di tiro prevista, al fine di ottemperare ai limiti d'immissione fonica stabiliti dall'Ordinanza contro l'inquinamento fonico, è stato stabilito di ridurre da 20 a 12 gli stalli di tiro a 300 m, mentre l'attività massima ammissibile risulta la seguente:

- cat. A (fucili d'assalto) 20'000 colpi, 25 semigiornate feriali e 1 semigiornata festiva;
- cat. B (pistole ordinanza) 40'000 colpi, 30 semigiornate feriali e 1 semigiornata festiva;
- cat. C (pistole sportive) 60'000 colpi, 80.0 semigiornate feriali e 20 semigiornate festive;
- cat. D (fucili sportivi) 80'000 colpi, 80.0 semigiornate feriali e 40 semigiornate festive;
- cat. G (altre armi) 35'000 colpi, 35.0 semigiornate feriali e 1 semigiornata festiva.

Risanamento sito inquinato

Lo stand di tiro della Rovagina è inserito, giusta l'Ordinanza sul risanamento dei siti inquinati (Ositi), nel catasto dei siti contaminati (soprattutto da piombo e antimonio), che vanno risanati.

Al proposito è stato allestito un progetto di risanamento, che ha ottenuto l'avallo cantonale con licenza edilizia del 18 agosto 2020.

Le aree maggiormente inquinate risultano quelle della zona di tiro e della zona dei bersagli dello stand a 50 m, unitamente all'area dei bersagli a 25 m.

In totale, si prevedono d'asportare in discarica ca. 209 m³ di materiale con contenuto di piombo superiore a 500mg/kg, a una profondità variante tra 0 e 150 cm.

Riorganizzazione funzionale

La proposta d'intervento prevede la totale ristrutturazione della struttura esistente con la riduzione delle 20 linee di tiro a 12 nello stand ai 300 m e un parziale ampliamento dello stand a 25 m, situato nella parte seminterrata, con l'aggiunta di un carrello di tiro e della nuova zona esterna, dove sarà realizzato un "Kurzdistanzbox (KDbox) per accogliere le attività di tiro dinamico della polizia.

Nel dettaglio gli interventi di ristrutturazione riguarderanno:

Poligono 25 metri

- riorganizzazione e sistemazione degli spazi interni;
- aggiunta di un carrello di tiro con 5 linee di tiro;
- miglioramenti acustici;
- risanamento ed allargamento della zona bersagli;
- nuova tecnica di tiro;
- nuova zona esterna legata al tiro di polizia.

Poligono 300 metri

- risanamento e riorganizzazione degli spazi interni;
- innalzamento della quota pavimento per permettere l'accesso ai disabili;
- miglioramenti acustici mediante creazione di nuovi cunicoli per ridurre le emissioni.

*Poligono 50 metri*

- risanamento e riorganizzazione degli spazi interni;
- miglioramenti acustici mediante creazione di nuovi cunicoli per ridurre le emissioni.

Poligoni indoor 10 metri

- i nuovi cunicoli fonoassorbenti creati davanti alle zone di tiro di 50 e 300 m permetteranno di organizzare degli spazi per il tiro indoor (fucile e pistola) a 10 metri.

Servizi

- riorganizzazione dei percorsi interni con distribuzione e accessi separati e distinti ai vari poligoni;
- realizzazione di un ascensore tra il PT e livello -1 al fine di garantire l'accessibilità allo stand a 25 m ai portatori di handicap;
- creazione di un nuovo spazio ricreativo (buvette-sala riunioni-servizi) tra gli stand a 50 e 300 m;
- riorganizzazione, sistemazione ed ampliamento degli spazi tecnici necessari;
- nuovi spazi per tutta la tecnica dell'edificio (ventilazione, riscaldamento, sanitario, impianto di sicurezza antincendio, sicurezza passiva, ecc.).

Posteggi

I parcheggi, che risultano attualmente nettamente insufficienti alle necessità, soprattutto durante le manifestazioni di tiro, sono stati riprogettati.

Era prevista la formazione di 23 nuovi parcheggi nella parte alta, a lato dello stand dei 50 m, e altri 24 nella parte bassa, ove attualmente trova posto un vecchio capanno ad uso dei forestali, addetti alla manutenzione dell'area boschiva della Rovagina.

Nell'ambito del rilascio della licenza edilizia, la Sezione forestale cantonale ha preavvisato negativamente la formazione dei posteggi nella parte bassa e di una parte di quelli previsti accanto allo stand a 50 metri, preservandone unicamente una decina, che andranno ad affiancarsi ai 12 stalli esistenti, ubicati al di fuori del sedime dello stand.

Con il Municipio del Comune di Breggia sono in corso approfondimenti sulla possibilità di creare le necessarie basi pianificatorie per realizzare la parte di posteggi, preavvisate negativamente dal Cantone in sede di rilascio della licenza edilizia.

Sistema costruttivo e materiali

Si riassumono di seguito le principali caratteristiche costruttive degli elementi di progetto.

Opere da Capomastro:

Elevazioni perimetrali, platee e solette in calcestruzzo armato.

Murature portanti in calcestruzzo armato; murature perimetrali e divisorie interne in blocchetti di cotto.

Intonaci interni con finiture in stabilitura.

Opere da Carpentiere-Copritetto:

Lattoniere e impermeabilizzazione: struttura del tetto in legno di abete, isolamento termico con pannelli rigidi, sottotetto con telo sintetico, sottostruttura con legname di abete.

Tutte le opere da lattoniere (scossaline, converse, ecc.) sono in acciaio inox. Impermeabilizzazioni con manti bituminosi. Strato di zavorra in ghiaia.

Copertura tetti a falde con lastre ondulate in fibrocemento.

Opere da Eletttricista:

Impianto completo di quadro d'entrata, quadretti secondari, punti luce e prese in ogni locale, secondo necessità. Estensione impianto per illuminazione entrata e spazi esterni. Pannelli fotovoltaici sul tetto.

<i>Opere da Sanitario e Riscaldamento:</i>	Impianto completo di tubazioni di scarico e di erogazione acqua calda e fredda, completamente isolate e posate sottomuro. Apparecchi normali e speciali in porcellana bianca vetrificata, completi di accessori e rubinetteria. Colonne principali di scarico in tubi di PE isolati fonicamente. Impianto centralizzato, produzione di calore con termopompa aria-acqua reversibile, collocata nel locale tecnico al livello -1. Distribuzione del calore ad aria. Produzione acqua calda con accumulatore tramite pompa di calore aria-acqua reversibile.
<i>Opere da Piastrellista:</i>	Pavimenti interni in piastrelle di grès porcellanato. Pavimenti e rivestimenti bagni in piastrelle di grès porcellanato. Pavimentazioni esterne in piastrelle di grès porcellanato. Pavimentazione locali tecnici e accessori con piastrelle di grès porcellanato.
<i>Opere da Falegname:</i>	Serramenti esterni in pvc-alluminio, completi di vetrate triple isolanti. Porte interne in legno di tipo semi-pesante con telaio a cassetta in acciaio, tutte complete di ferramenta in acciaio inox e serrature. Rivestimenti interni, ove richiesto, per la fonica con materassine idonee e listoni in legno.
<i>Opere da Fabbro:</i>	Scala esterna, parapetti eseguiti in acciaio zincato.
<i>Opere da Protezione solare:</i>	Fornitura e posa di chiusure tipo rolladen per le varie zone di tiro.
<i>Opere da Pittore:</i>	Tinteggi a dispersione per pareti e soffitti interni.
<i>Arredamento cucina-bar:</i>	Combinazioni complete di apparecchi, mobili bassi, pensili e a colonna.
<i>Tecnica di tiro:</i>	Sistemi automatici o semiautomatici legati alla tecnica di tiro.
<i>Opere da Giardiniere:</i>	Semina terreno a prato verde, messa a dimora di arbusti e alberi di basso e medio fusto.
<i>Pavimentazioni esterne:</i>	Posa di grigliati erbosi per le zone dei parcheggi; pavimentazione conglomerato bituminoso per la zona d'accesso.



Preventivo

Realizzazione

✓ Lavori preliminari	fr.	94'500. --
✓ Risanamento sito contaminato	fr.	280'000. --
✓ Opere da impresario costruttore	fr.	931'000. --
✓ Opere da carpentiere-copritetto	fr.	220'000. --
✓ Opere da elettricista	fr.	303'000. --
✓ Opere da sanitario e riscaldamento	fr.	369'500. --
✓ Opere da piastrellista	fr.	141'500. --
✓ Opere da falegname	fr.	202'000. --
✓ Opere da fabbro	fr.	233'000. --
✓ Opere da lattoniere	fr.	80'000. --
✓ Impermeabilizzazioni e sigillature	fr.	61'000. --
✓ Ascensore	fr.	40'000. --
✓ Controsoffitti	fr.	116'000. --
✓ Opere da gessatore	fr.	58'500. --
✓ Opere da pittore	fr.	43'500. --
✓ Protezioni solari	fr.	23'000. --
✓ Tecnica di tiro	fr.	275'000. --
✓ Pavimentazioni esterne	fr.	81'500. --
✓ Opere da giardiniere	fr.	28'500. --
✓ Arredamento e mobilio	fr.	47'500. --
✓ Pulizia dell'edificio	fr.	15'000. --
✓ Onorari	fr.	630'750. --
✓ Spese (per autorizzazioni, assicurazioni e finanziamento)	fr.	70'500. --
Totale parziale	fr.	4'345'250. --
IVA 7.7 %	fr.	334'584.30
Totale preventivo di spesa (IVA inclusa e arrotondamento)	fr.	4'680'000.--

Prestazioni anticipate

Oltre a quelle indicate sopra, di seguito vengono indicate un paio di prestazioni già effettuate, relative allo sviluppo del progetto e alla realizzazione dei prototipi di cunicolo fonoassorbente:

✓ Elaborazione progetto definitivo	fr.	255'000. --
✓ Realizzazione cunicoli	fr.	93'000. --
✓ Risanamento parete butte a 50 m	fr.	30'500. --

Più IVA su queste tre cifre per fr. 29'144,50.

Il finanziamento della prima prestazione è stato garantito dall'approvazione del MM N. 5 / 2018, mentre la seconda e la terza tramite ris. mun. del Municipio di Chiasso, in base alle deleghe RALOC, di modo che le relative cifre vanno aggiunte alla richiesta di credito in esame, per cui fr. 4'680'000.-- + fr. 255'000.-- + fr. 93'000.-- + fr. 30'500.-- + fr 29'144,50 danno fr. 5'087'644,50, arrotondati a fr. 5'090'000.--.

Questo importo di fr. 5'090'000.-- è stato comunicato al Cantone nell'ambito della domanda di sussidio (v. capitolo successivo).

Per i Comuni del comprensorio invece, l'importo da considerare ai fini del riparto della spesa, deve essere diminuito di fr. 30'500.-- e della relativa IVA, siccome già inserito nelle spese correnti ripartite annualmente tra i Comuni.

Sussidio cantonale

Tramite scritto del 9 marzo 2022, il Consiglio di Stato, giusta la legislazione militare di riferimento, ha concesso un sussidio pari al 25 % dei costi totali effettivi a consuntivo per i lavori di ristrutturazione del poligono di tiro della Rovagina, ritenuto un limite massimo fissato in fr. 1'272'500.--.

Ripartizione finanziaria tra i Comuni del comprensorio

I Comuni, giusta la relativa normativa, sono tenuti a versare un contributo proporzionale alla popolazione, a copertura dei costi totali dell'infrastruttura di tiro, alla quale sono attribuiti a sensi degli art. 7 e 8 dell'Ordinanza sugli impianti per il tiro fuori del servizio.

Sulla base della popolazione residente all'1.1.2022 la ripartizione dei costi preventivati, comprensivi anche delle prestazioni anticipate ed indicate al capitolo "preventivo", al netto del sussidio cantonale, risulta la seguente:

Comune	Abitanti	%	Importo
Comune Chiasso	7544	29.22 %	1'107'972.05
Comune Breggia	1949	7.55 %	286'245.70
Comune Morbio Inferiore	4398	17.04 %	645'925.40
Comune Vacallo	3340	12.94 %	490'539.05
Comune Balerna	3363	13.04 %	493'917.00
Comune Novazzano	2331	9.03 %	342'349.25
Comune Coldrerio	2889	11.19 %	424'301.40

La ripartizione dei costi avverrà in base agli importi a consuntivo, dedotti i sussidi cantonali.

Relazione con il Piano degli investimenti 2021 – 2024

L'intervento, relativo alla ristrutturazione dello stand di tiro della Rovagina era stato inserito nel piano degli investimenti per un importo pari a fr. 4'400'000.-- e contributi da parte di terzi pari a fr. 2'900'000.--. Gli importi andranno aggiornati in occasione della prossima revisione del piano, in base alle indicazioni finanziarie contenute nel presente messaggio.

Pertanto, restando a vostra disposizione per ulteriori ragguagli che riterrete utili e necessari, vi invitiamo a voler

risolvere:

1. SONO AUTORIZZATI I LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLO STAND DI TIRO DELLA ROVAGINA. -----
2. PER IL RELATIVO FINANZIAMENTO E' CONCESSO UN CREDITO DI FR. 4'680'000-- (FRANCHI QUATTROMILIONISEICENTOTTANTAMILA) DA CARICARE AL CONTO N. 503. -----
3. LE PARTECIPAZIONI DEI COMUNI DEL COMPRENSORIO E I CONTRIBUTI CANTONALI ANDRANNO IN DIMINUZIONE DELL'INVESTIMENTO. -----
4. IL CREDITO CONCESSO E' ADEGUATO ALLE VARIAZIONI DEGLI INDICI DI COSTO E AGLI AUMENTI DEI COSTI DI COSTRUZIONE. -----
5. IL CREDITO E' DA UTILIZZARE ENTRO IL 31 DICEMBRE 2023. -----

Vogliate gradire, egregio signor Presidente, gentili signore ed egregi signori Consiglieri comunali, l'espressione della nostra stima.

PER IL MUNICIPIO,

il Sindaco:

il Segretario:

Bruno Arrigoni



Umberto Balzaretti

Allegati:

piani